**Seconda lezione corso di licenza**

Ripresa da domande lezione precedente

**Un percorso storico e teologico**

Nell’ultima fase della modernità: dall’inizio del ‘900 ad oggi

Quale il nostro sistema di suddivisione temporale? Dilatiamo la suddivisione di E. Hobsbawn*, Il secolo breve +* il tempo ultramoderno (B. Latour, C. Theobald)

Partiamo quindi dall’inizio del ‘900 ma ricordiamo alcuni problemi sullo sfondo:

questioni del moderno: soggetto, evoluzione della storia, rapporto tra contingenza e dell’assoluto, nuovi assetti politici e istituzionali, teologie-politiche, pensiero e visione del mondo scientifica, l’affrancamento da una visione del mondo religiosa

il mondo cattolico: Tn e Vaticano I, apologetica e controversistica, *Aeterni Patris*, in Italia l’uscita dalle università, una generale tendenza all’evitamento degli snodi storici e alla costruzione dei sistemi intorno ai nodi dell’autorità, ma vi sono anche altre modalità di comprensione del cristianesimo nel tempo: Pascal, Newman, Rosmini, Blondel

Testo di riferimento: *proemio del Vaticano I*

<https://www.vatican.va/archive/hist_councils/i-vatican-council/documents/vat-i_const_18700424_dei-filius_it.html>

quindi un mondo teologico cattolico plurale e con molteplici impostazioni e problemi

il mondo protestante: lo statuto scientifico ed ermeneutico della teologia (F. Schleiermacher, *Lo studio della teologia* e *L’ermeneutica*), il confronto con la filosofia tedesca della storia e della rivelazione (F. W. J. Shelling), l’uso massiccio dell’analisi storica e la riflessione sullo sviluppo del dogma (F. C. Baur)

due autori indicativi per comprendere all’inizio del ‘900 la svolta storicizzante/storicista (cf. testo di J. Zachhuber, *The Historical Turn*)

**Adolf von Harnack**

Qual è l’essenza del cristianesimo?

La dottrina dei dogmi, lo sviluppo storico del cristianesimo, lo studio storico e scientifico di tale sviluppo, la verità gesuana - non cristologica - del cristianesimo, la sua essenza ossia la ricerca storica di quanto è permanente, gli elementi essenziali di questa essenza (Dio Padre, l’eternità dell’anima umana, l’amore di Dio e del prossimo)

Testo di riferimento: prima lezione (L’evangelo) de *L’essenza del cristianesimo*

**Ernst Troeltsch**

A quale figura della religione va riconosciuto un valore normativo?

Per Troeltsch vi sono limiti nella riflessione di Harnack (solo la storia cristiana), l’assolutezza del cristianesimo ossia l’essenza della religione (il fine della religione che è personalista), la sua relatività e la sua più alta validità, alla apologetica del soprannaturale si sostituisce l’apologetica storicista, in questo quadro si colloca anche lo studio sociologico della Chiesa e delle sue forme

Testo di riferimento: Chiesa, setta, mistica da *Le dottrine sociali delle Chiese e dei gruppi cristiani*

Il dispositivo liberale: la presa in carico della storia e della dimensione sociale-istituzionale, relativizzazione liberale della tradizione dogmatica, la verità sovra-storica ed etica, il rischio della dismissione della storia effettiva della rivelazione per l’attenzione all’uomo e al fine della religione, l’antisemitismo, un cristianesimo culturalmente compatibile e adatto ma non profetico, la critica di Barth sul piano politico (dopo l’apocalisse della prima guerra mondiale) e sul piano biblico/teologico (K. Barth)

Testo di riferimento: un esempio odierno di cristologia liberale (V. Mancuso)